

VareseNews

“Mi hanno rubato 13 mila euro col Bancoposta”

Pubblicato: Venerdì 8 Aprile 2016



I carabinieri di Lavena Ponte Tresa dal 23 marzo scorso hanno sul tavolo una denuncia assai strana: una donna di 44 anni di Cunardo sostiene che dal 10 ottobre 2015 al 10 marzo 2016 **ignoti le abbiano sottratto dal conto postale circa 13 mila euro.**

«Ho un conto alle Poste di Cunardo a cui si poggia un Bancoposta: è una sorta di Bancomat col quale si può solo prelevare – **racconta Maria Grazia**, che preferisce non rendere noto il cognome per questione di riservatezza – . Non vado spesso ad aggiornare il libretto quindi non ero al corrente di cosa stesse accadendo. Poi di recente sono andata allo sportello per prelevare e **mi hanno fatto notare che era già stata superata la soglia di prelievo, fissata in 2.500 euro mensili.**»

A quel punto Maria Grazia si scorge che qualcuno aveva eseguito diversi prelievi al posto suo: «Non ho effettuato alcun prelievo da ottobre ad oggi e l’ho fatto presente subito all’ufficio postale, che tuttavia declina ogni responsabilità. Mi hanno detto che verrà investita dell’accaduto la sede centrale di Roma, vedremo cosa rispondono. Non mi è tuttavia piaciuto l’atteggiamento degli impiegati, per i quali la truffa telematica su quel prodotto postale è impossibile perché non può essere clonato. Eppure io non ho subito furti, ne ho dato ad alcuno la tesserina magnetica per i prelievi né tantomeno il pin».

Il libretto postale risulta essere stato acceso a Lavena Ponte Tresa, ma i prelievi fatti tutti a Cunardo, «dove mi hanno detto che l’ufficio postale risulta essere privo di telecamere» conclude Maria Grazia, che in questo frangente non si sente per nulla sicura. **La denuncia presentata ai carabinieri è per truffa.**

Andrea Camurani
andrea.camurani@varesenews.it